





**OGGETTO:** Adesione della regione Lazio al Progetto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà sociale (già Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) "La mobilità internazionale dei Lavoratori" - D.lgs 286/98, art. 23 - Interventi in materia di immigrazione.

### LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali di concerto con l'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche giovanili,

VISTA la legge regionale n. 4 del 28/04/2006 "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2006";

VISTA la Legge Regionale n. 5 del 28/04/2006 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006";

VISTO il D.Lgs. 25/07/1998 n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed in particolare l'art. 23 che disciplina attività di istruzione e formazione professionale nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia;



VISTO il D.P.R. del 03/03/01 "Approvazione del documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato" a norma dell'art 3 della L. 6 marzo 1998 n. 40;

VISTO il D.P.R. n. 394 del 31/08/1999 "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art.1 comma 6 del D.Lgs. 25/07/1998 n. 286, come modificato dal D.P.R. 18/10/2004 n. 334, ed in particolare l'art. 34 mediante il quale è disciplinata la normativa di dettaglio dei titoli di prelazione disposti dall'articolo 23 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, prot. n. 483 del 15 marzo 2006, con la quale si comunicava che lo stesso aveva approvato, d'intesa con la Direzione Generale Immigrazione e con la collaborazione di Italia Lavoro S.p.A., Agenzia Tecnica del Ministero, il progetto "La mobilità internazionale dei Lavoratori", che ricentra nella fattispecie prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 286/98;

PRESO ATTO che con tale intervento il Ministero si proponeva:



- o di mettere a punto, nei Paesi d'origine dei cittadini extracomunitari che aspirano a fare ingresso in Italia, strumenti di selezione dei lavoratori e accompagnamento al mercato del lavoro italiano al fine di promuovere il meccanismo del diritto di prelazione connesso alla formazione all'estero previsto dall'art. 23 del D.Lgs 286/1998;
- o di fornire assistenza tecnica alle Regioni e sviluppare ed elaborare un "modello di servizio" per qualificare e gestire i processi di mobilità transnazionale dei lavoratori stranieri attraverso piani formativi che facilitino l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;



VISTA la nota n. 338/SP dell'Assessore al Lavoro, pari Opportunità e Politiche Giovanili del 19.05.2006 indirizzata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale si confermava l'interesse della Regione Lazio a partecipare al progetto "La mobilità internazionale dei lavoratori";

VISTA la nota n. 08377 del 05.09.2006 di Italia Lavoro S.p.A con la quale si comunicava:

- o che il progetto è finanziato dalla Direzione generale della Formazione attualmente presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e coordinato in raccordo con la Direzione Generale Immigrazione attualmente presso il Ministero della Solidarietà Sociale;
- o che la suddivisione da parte del nuovo Governo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Ministero della Solidarietà sociale aveva determinato l'appartenenza delle due direzioni a due diversi Ministeri;
- o che, nonostante ciò, entrambi i Ministeri concordavano sulla necessità di concludere le azioni avviate in Egitto per rispettare l'accordo stipulato tra il Governo italiano e il Governo egiziano per l'inserimento lavorativo di 200 lavoratori egiziani;
- o che la Direzione Generale dell'Immigrazione attualmente presso il Ministero della Solidarietà Sociale aveva ricevuto dall'Agenzia per il lavoro "Obiettivo Lavoro" la disponibilità ad assumere nell'ambito territoriale della Regione Lazio 25 lavoratori egiziani di cui 10 nel settore dell'edilizia (muratore-carpentiere per le infrastrutture), 10 nel settore della ristorazione (aiuto cuoco), 5 nel settore dell'ITC (tecnico installatore e manutentore hardware);



VISTE le note del 14.11.2006 e del 20.11.2006 dell'Agenzia per il lavoro "Obiettivo Lavoro" con le quali veniva confermato il fabbisogno, nell'ambito territoriale della Regione Lazio, da parte della stessa Agenzia di 25 lavoratori immigrati di cui 10 nel settore dell'edilizia (muratore-carpentiere per le infrastrutture), 10 nel settore della ristorazione (aiuto cuoco), 5 nel settore dell'ITC (tecnico installatore e manutentore hardware) e l'esigenza dell'assunzione degli stessi, con l'indicazione di durata del rapporto di lavoro in 12 mesi ed il limite massimo temporale del 12 dicembre 2007 entro il quale realizzare l'assunzione;

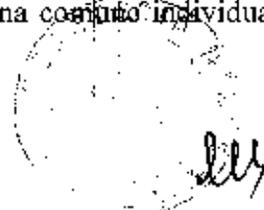
VISTO il Progetto: "La mobilità internazionale dei Lavoratori" (ALL 1) del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà Sociale;

CONSIDERATO che l'idea progettuale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà Sociale è nata da un'analisi del mercato del lavoro italiano che evidenzia il crescente fabbisogno di manodopera straniera e la presenza di alcune difficoltà strutturali nei percorsi di mobilità dall'estero verso il nostro Paese;

CONSIDERATO, altresì, che secondo i dati di Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2005 e del Dossier Statistico Immigrazione 2006 a cura della IDOS/MIGRANTES, nel Lazio vi è una forte richiesta di manodopera di cittadini extracomunitari immigrati nei settori dei servizi e dell'industria e che nel 2004 le assunzioni sono state: 18.319 nel settore domestico, 6.828 nell'edilizia, 2.640 negli altri settori industriali, 3.545 nel commercio, 1.243 negli alberghi e ristoranti, oltre 3.000 in agricoltura;



RITENUTO, per le motivazioni sopra espresse, di condividere le finalità del progetto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà sociale inerente "La mobilità internazionale dei Lavoratori", anche nell'ottica di una corretta individuazione delle azioni da realizzare sul territorio della Regione Lazio;





PRESO ATTO che l'adesione al progetto "La mobilità internazionale dei lavoratori" non presenta oneri finanziari a carico della Regione Lazio;

RITENUTO di dover aderire al progetto "La mobilità internazionale dei Lavoratori";

RITENUTO, altresì, di demandare al Direttore del Dipartimento Sociale l'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari per la partecipazione della Regione Lazio al progetto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà sociale "La mobilità internazionale dei Lavoratori";

CONSIDERATO che il presente atto non è soggetto alla concertazione;

Tutto ciò premesso, all'unanimità,

### DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente,



di aderire al progetto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà sociale (già Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) "La mobilità internazionale dei Lavoratori" che rientra nella fattispecie prevista dall'art. 23 del D.Lgs. 286/98 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

2. di demandare al Direttore del Dipartimento Sociale l'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari per la partecipazione della Regione Lazio al progetto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e del Ministero della Solidarietà sociale "La mobilità internazionale dei Lavoratori".

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

II. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

27 DIC 2006

